



*Giunta Regionale della Campania
D.G. Per lo Sviluppo Economico e le Attività
Produttive
Il Direttore Generale*

All' Ufficio Legislativo - 40 02 00

Mail: legislativo.presidente@regione.campania.it

PEC: ufficio.legislativo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma dei Consiglieri regionali Valeria Ciarambino, Gennaro Saiello e Luigi cirillo (M5S) – Reg. Gen. n. 189 – concernente *“Fattori di pressione ambientale e eccessiva concentrazione di impianti di gestione dei rifiuti nei comuni di Acerra e Pomigliano”*.

In riscontro alla nota alla nota prot. 008564/UDCP/GAB/UL del 20/04/2021, nel premettere che i quesiti posti nell'interrogazione non attengono a materia di stretta competenza della scrivente Direzione si rappresentano, i seguenti elementi che potrebbero, in qualche modo interessare, in via incidentale, per completezza di informazione quanto sarà relazionato dalle Direzioni più direttamente competenti:

- con DGR 269 del 03/06/2020, in attuazione dell'art. 5 L.R. 8 agosto 2019, n. 16, sono state approvate le Linee Guida del Regolamento per l'insediamento di iniziative imprenditoriali negli agglomerati industriali dei Consorzi ASI alle quali i Consorzi medesimi erano tenuti ad adeguarsi nel termine di 30 gg..

La scrivente Direzione, ai sensi della L.R. 19/2013, non ha, dunque, alcuna competenza gestionale in tema di assegnazione dei lotti nell'ambito delle aree Asi.

- I piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 19/2013, sono subordinati, tra l'altro, ai piani ambientali, mentre i programmi di sviluppo, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. h) della citata L.R. 19/2013 devono prevedere azioni per garantire un modello di gestione improntato a criteri di eco-sostenibilità, di riqualificazione ambientale e di efficientamento energetico in linea con i contenuti della programmazione regionale e comunitaria.
- I programmi di intervento finalizzati alla realizzazione di nuovi insediamenti non possono disattendere i vincoli e le prescrizioni di natura ambientale e presuppongono necessariamente, da parte delle articolazioni amministrative competenti in materia ambientale, la verifica di detti vincoli per garantirne la compatibilità

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente
Dott.ssa Daniela Michelino

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n.39 /1993)



Giunta Regionale della Campania
D.G. Per lo Sviluppo Economico e le Attività
Produttive
Il Direttore Generale



50.17.00

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Il Direttore Generale*

All Ufficio legislativo del Presidente
legislativo.presidente@regione.campania.it
e, p. c.

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Almerina Bove

Al Vice- Presidente della Giunta regionale della Campania
Avv. Fulvio Bonavitacola

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta Reg. Gen. N.189/2021 a firma dei Consiglieri regionali Valeria Ciarambino, Gennaro Saiello e Luigi Cirillo (Movimento 5 Stelle) avente ad oggetto: “Fattori di pressione ambientale e eccessiva concentrazione di impianti di gestione dei rifiuti nei comuni di Acerra e Pomigliano”.

L'interrogazione in oggetto riguarda le iniziative che la Regione Campania intende assumere al fine di impedire un ulteriore aggravio della pressione ambientale nei comuni di Acerra e Pomigliano, tenuto conto dell'elevata concentrazione di impianti di gestione dei rifiuti e di altri impianti fortemente inquinanti presenti nelle aree *de quo*.

Per quanto di competenza della scrivente Direzione Generale, in relazione al punto 1), si rappresenta che nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) approvato con deliberazione del Consiglio regionale in data 19.10.2022, su proposta, adottata dalla Giunta regionale prima con DGR n. 510 del 16/11/2021 e poi con DGR n. 364 del 07/07/2022, a seguito delle fasi di consultazione e del parere ambientale positivo dell'Autorità Competente in materia di VAS, espresso con DD n. 110 del 15/06/2022, e che è entrato in vigore



50.17.00

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC (BURC n. 94 del 10/11/2022), è stato introdotto un ulteriore criterio per la localizzazione di nuovi impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Tale criterio, di seguito riportato, tiene conto del cosiddetto principio di saturazione : *“Di norma i siti idonei per la realizzazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento rifiuti non devono ricadere in territori ove sussiste già un elevato carico impiantistico, per la valutazione di tale carico potrà tenersi conto del numero degli impianti autorizzati in relazione all'area territoriale interessata, della rilevanza degli impianti in relazione al volume dei rifiuti trattati su base annua e dalle rispettive caratteristiche operative, impianti di trattamento termico, di separazione biologico, discariche, ad esclusione di impianti con scarsa incidenza ambientale, quali impianti di compostaggio anaerobico, piattaforme multimateriali e simili”*.

Il suddetto criterio, costituisce indirizzo alle Amministrazioni Provinciali ed alla Città Metropolitana, nell'ambito delle attività di competenza ex art. 197 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 152/2006, nella individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché' sentiti l'Autorità d'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché' delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti.

Per quanto concerne il punto 2) dell'interrogazione, si comunica che, attualmente, sono in istruttoria n. 1 procedimenti amministrativi – ex art. 208 del D. Lgs. n.152/06 – che interessano il territorio di Acerra (NA) :

Società Cisette s.r.l. – Zona Asi . località Pantano – Acerra (NA) – Impianto ex novo – Conferenza dei servizi aperta, procedimento in istruttoria.

**Giunta Regionale della Campania**

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*

Il Direttore Generale

In merito ai punti 3) e 4) dell'interrogazione, con nota prot. 6444 del 28.12.2022 (che si allega), su richiesta della scrivente Direzione Generale del 17.11.2022 n. 0568577, il Consorzio Asi per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Napoli ha comunicato :

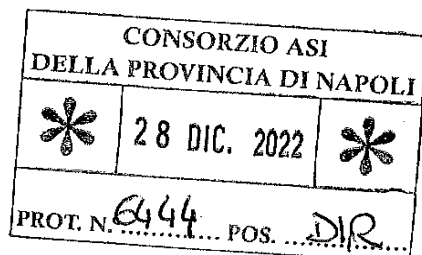
- di aver autorizzato, per gli agglomerati industriali Asi Acerra e Pomigliano d'Arco, l'insediamento delle seguenti società: IRMES s.r.l.; EUROMETAL s.r.l.; ITALAMBIENTE s.r.l.; ECOLOGIA ITALIANA s.r.l.; TONY COSTRUZIONI s.r.l.; ECO.DRIN. s.r.l.; ECO AMBIENTE s.r.l.; KOSMO ECOLOGICAL SERVICE s.r.l.; ZITO RECUPERO PLASTICA s.r.l. unipersonale; C.S. RICICLA s.r.l.;
- Di aver realizzato, mediante risorse del Ministero dell'Interno, nell'ambito del PON Legalità 2014-2020, un progetto per il rafforzamento degli standard di sicurezza negli agglomerati industriali di Acerra, Caivano, Giugliano- Qualiano e Nola-Marigliano, avente come obiettivi il monitoraggio dei parametri ambientali, aria e acque reflue (aree a forte criticità ambientale, presenza di industrie, impianti trattamento rifiuti: cdr, termovalorizzatore, biodigestore) ed il contrasto all'illegalità e alla criminalità. Inoltre, ai fini del buon esito del progetto, il Consorzio ha ottenuto un ulteriore finanziamento per estendere il suindicato "modello di sicurezza ambientale" agli agglomerati di Casoria - Arzano - Frattamaggiore, Pomigliano d'Arco e Nola-Marigliano (ampliamento).

Dr. Antonello Barretta



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Ente Pubblico Economico ai sensi dell'art. 36 – comma 4 della Legge n. 317 del 05/10/1991

Direzione



Napoli, 27 dicembre 2022

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per il Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Alcide De Gasperi, 28
80133 Napoli
dg.501700@pec.regione.campania.it
c.a. dott. Antonello Barretta – Direttore

Oggetto: *Interrogazioni a risposta scritta – Fattori di pressione ambientale ed eccessiva concentrazione di impianti di gestione dei rifiuti nei comuni di Acerra e Pomigliano. Rif. Prot. PG/2022/0568577 del 17.11.2022*

In riscontro ai punti n. 3 e n. 4 dell'interrogazione a risposta scritta a firma dei Consiglieri Regionali Valeria Ciarambino, Gennaro Saiello e Luigi Cirillo si rappresenta quanto segue.

In merito al punto 3 si precisa che lo scrivente Consorzio ha autorizzato l'insediamento, per gli agglomerati industriali ASI di Acerra e Pomigliano d'Arco, delle sottoelencate società per ognuna delle quali viene indicata anche l'attività assentita:

Società	Attività
IRMES s.r.l.	stoccaggio e gestione dei rifiuti a matrice metallica
EUROMETAL s.r.l.	gestione di rifiuti pericolosi e non
ITALAMBIENTE s.r.l.	riciclaggio di materiali inerti provenienti dall'edilizia e trasformazione in prodotti per l'edilizia in forma grezza o in blocchi finiti
ECOLOGIA ITALIANA s.r.l.	recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti urbani
TONY COSTRUZIONI s.r.l.	impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi
ECO.DRIN. s.r.l.	recupero e la trasformazione delle materie prime e secondarie
ECO AMBIENTE s.r.l.	riciclaggio e per la trasformazione di prodotti in pelle
KOSMO ECOLOGICAL SERVICE s.r.l.	servizio globale nella gestione ecologica -trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
ZITO RECUPERO PLASTICA s.r.l. unipersonale	recupero e triturazione meccanica per il riciclaggio di materie plastiche per produzione di materie prime plastiche e resine sintetiche
C.S. RICICLA s.r.l.	messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali nonché rottamazione dei veicoli a motore e dei rimorchi

Per una più chiara e puntuale esposizione dei fatti è inoltre doveroso precisare che, per il solo agglomerato industriale di Acerra, lo scrivente Consorzio, in adempimento a quanto disposto con deliberazione di Consiglio Generale n. 3 del 01.02.2021, ha modificato in parte il proprio "Regolamento per l'insediamento di iniziative imprenditoriali negli agglomerati del Consorzio ASI di Napoli", pubblicato sul BURC n. 14 del 08.02.2021, aggiungendo all'art. 7 il comma 4 che così recita:

"Nell'agglomerato industriale ASI di Acerra sono da ritenersi escluse le autorizzazioni all'insediamento di qualsiasi attività economica di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi, in nome del principio di precauzione e salvaguardia del territorio".

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Ente Pubblico Economico ai sensi dell'art. 36 – comma 4 della Legge n. 317 del 05/10/1991

Direzione

In merito al punto 4 si rappresenta che lo scrivente Consorzio ha realizzato, con risorse del Ministero dell'Interno, nell'ambito del PON Legalità 2014-2020, un progetto per il rafforzamento degli standard di sicurezza negli agglomerati industriali di Acerra, Caivano, Giugliano-Qualiano e Nola-Marigliano.

Il progetto, ad oggi ultimato, si prefigge i seguenti obiettivi:

- monitoraggio dei parametri ambientali, aria e acque reflue (aree a forte criticità ambientale, presenza di industrie, impianti trattamento rifiuti: cdr, termovalorizzatore, biodigestore.);
- contrasto all'illegalità e alla criminalità con riduzione dei fenomeni di furti e reati predatori attraverso un impianto di videosorveglianza intelligente;
- regolamentazione degli accessi alle aree per garantire la tracciabilità dei flussi in ingresso e in uscita al fine di impedire la commissione di fatti illeciti.

In ragione del buon esito del completamento del suddetto progetto, il Consorzio è risultato destinatario di un ulteriore finanziamento per estendere ed ampliare il suindicato "modello di sicurezza ambientale" agli agglomerati di Casoria-Arzano-Frattamaggiore, Pomigliano d'Arco e Nola-Marigliano (ampliamento).

Nel restare a disposizione per qualsivoglia chiarimento e supporto alle attività in merito si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
(ing. Salvatore Puca)